

CULTURA & SPETTACOLI



Venerdì 10 giugno 2022 sarà la Notte degli Archivi di Modena. Come tante Cenerentole finalmente invitate al ballo 9 istituzioni di specie cittadine - abituate a essere percepite come luoghi di cultura polverosi e poco frequentati - apriranno le porte al pubblico, interpretando, ciascuna a modo suo, il mondo che cambia.

Hanno tutte aderito alla chiamata dell'Archivio storico comunale che si è fatto capofila di una inedita iniziativa di rete.

«L'obiettivo - ha detto l'Assessore alla Cultura Andrea Bartolamasi - è quello di rafforzare questa collaborazione in futuro, per riportare i cittadini a rivivere in presenza gli eventi culturali, per creare relazione, scambio, nuovi orizzonti e soprattutto portare tutti quelli che non hanno mai varcato la soglia di questi luoghi della memoria a riscoprire le nostre radici e la storia della nostra città».

Il ricco programma (consultabile su www.archivissima.it e sulle pagine web dei singoli Istituti) è nato dall'adesione all'iniziativa nazionale «Archivissima 2022/Change».

All'Archivio Storico del Comune di Modena (Viale Vittorio Veneto 5), la mostra «Io sono chi erano» dell'artista Gianni Martini. Aperta dalle 15.00 alle 21.00. Presentazione alla presenza dell'artista tra le 15.30 e le 18.00. Fino al 29 luglio 2022. All'Archivio di Stato di Modena (corso Cavour 21), «Archivi e salute. La scatola della memoria».

Nel progetto di Vanda Menon e Sara Uboldi stimoli visivi, narrativi e senso-motori a sostegno della memoria. Aperta dalle 16.45 alle 19.30. Evento in presenza ore 17.00 presso la Sala Conferenze e in differita dalle ore 20.00 sul canale youtube. All'Accademia Nazionale di Scienze Lettere e Arti di Modena (corso Vittorio Emanuele II, 59), «Dall'Accademia dei Dissonanti all'Accademia Nazionale».

I cambiamenti dell'istituzione, dai tempi del Ducato Estense alla proclamazione della Repubblica, fra il Regno d'Italia e il ventennio fascista. Aperta dalle 15.00 alle 21.00. Visite guidate alle 16.30 e alle 18.30. Fino al 24 giugno 2022. All'Archivio storico diocesano di Modena-Nonantola (corso Duomo 34) «Cambiare registro! Organizzare l'archivio all'arrivo del francesco».

Focus sulla Curia di Modena di fronte alle pressanti esigenze del go-



Foto di gruppo per i rappresentanti dei nove archivi modenesi coinvolti nell'iniziativa

Gran ballo per nove cenerentole è la "Notte degli archivi"

La rete delle istituzioni "custodi" della nostra storia venerdì apre le porte per iniziative, mostre e incontri, alla scoperta di quello che custodiscono



«Vogliamo invitare i modenesi a varcare la soglia dei luoghi della nostra memoria»

Un programma molto ricco dal primo pomeriggio a sera inoltrata

verno napoleonico insediato negli stati estensi. Aperta dalle 15.00 alle 21.00. Presentazione alle 15.00 e alle 18.00. All'Archivio Storico di BPER Banca (via Scudari 9), presso La Galleria BPER Banca «Modena tra 8 e '900. La Belle Époque dell'economia. Archivi d'impresa testimoni di una società che cambia». I documenti dell'Archivio Storico di BPER Banca dialogano con quelli di tre aziende del territorio e raccontano una storia «nuova» dell'epoca della Belle Époque. Aperta dalle 14.00 alle 23.00. Visite guidate alle 17.00, alle 19.00 e alle 21.00. Fino al 26 giugno 2022.

Alla Fondazione Collegio San Carlo (Via San Carlo 5) «Luci sul Novecento». Telefono, elettricità, velocità, divulgazione: le scienze, la storia dell'arte, il ruolo femminile raccontati dalla voce dei protagonisti dell'epoca. Aperta dalle 21.00 alle 23.00. All'Istituto storico di Modena (via Ciro Menotti 137) «Cambiare il paradigma. Nuove forme di assistenza all'infanzia nelle carte del Patronato per i figli del Popolo di Modena. Un istituto laico, sorto per iniziativa della Società Operaia di Mutuo Soccorso di Mo-

dena insieme a "benefiche persone modenesi" per aiutare gli orfani bisognosi dell'intera provincia, si racconta attraverso il suo archivio, fra documenti, fotografie e oggetti della vita quotidiana.

In collaborazione con ASP Patronato dei Figli del Popolo e Fondazione S. Paolo e S. Geminiano. Aperta dalle 15.00 alle 21.00. Visite guidate alle 18.00 e alle 19.00. All'Archivio ANMIG - Modena (viale Muratori 201, presso La Casa del Mutilato "Gina Borellini") «Storie giovani e storie anti-

che». Documenti e filmati dai fascicoli personali dei mutilati delle guerre del Novecento. Aperta dalle 18.30 alle 21.00. Collegamento streaming dalle 20.30 con ANMIG Perugia, per il Concorso «Esploratori della Memoria» sul canale Youtube di Pietre della Memoria.

Al Centro documentazione donna di Modena (strada Vaciglio Nord 6) «Da suddite a cittadine. Gabriella Degli Esposti e le partigiane modenesi nelle fonti documentarie e nelle memorie», la narrazione del grande cambiamento nella società e nell'identità delle italiane con la conquista del diritto di voto a partire dall'evento resistenziale e dall'esperienza di Gabriella Degli Esposti, ricostruita nella pubblicazione Gabriella Degli Esposti. Mia madre di Savina Reverberi. In collaborazione con UDI Modena. Aperta dalle 15.00 alle 20.00. Visita guidata alla Sezione archivi alle 17.30.

Incontro in presenza alle 18.30 con: Monica Guarracino, Caterina Lioti, Savina Reverberi, Serena Ballista. L'ingresso a tutte le iniziative è libero e gratuito.

